ABB
www.abb.it

Il Sole 24 ORE
www.ilsole24ore.com

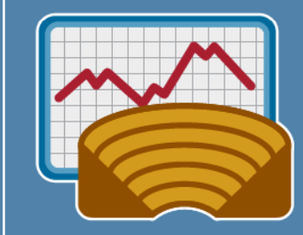
www.abb.it/energyefficiency

€ 1,50* In Italia | Venerdì 26 Ottobre 2012
QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO ◆ FONDATO NEL 1865
Poste italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCB Milano | Anno 148° Numero 296

IL CONGRESSO DI BARI

La svolta dei commercialisti: meno Stato e il Paese cresce

Bellinazzo, Micardi, Peruzzi, Rutigliano ▸ pagine 8-9



COSTI DELLA POLITICA

Dai rimborsi elettorali un «tesoretto» da 1,6 miliardi

Pavesi e Francheschi ▸ pagina 15

LE GUIDE DEL SOLE

Responsabilità solidale negli appalti: le regole per tutelarsi

▸ pagine 33-35

CONSULTA E CONCILIAZIONE

Il riformismo riluttante sulla giustizia

di **Guido Gentili**

La "conciliazione obbligatoria" (per una lite di condominio, ad esempio) non evoca trame sovversive per l'ordine giudiziario costituito. Sembra una cosa ragionevole, di buon senso. E avrebbe dovuto essere uno strumento temporaneo per ridurre il contenzioso nei tribunali e dare un po' di fiato ad una giustizia dai tempi incivili.

No, ha stabilito la Corte Costituzionale. Questa mediazione non va: per eccesso di delega del Governo (nel 2010, esecutivo Berlusconi) e perché non può essere obbligatoria. Plauso degli avvocati, che avevano contrastato duramente, anche a protezione (legittima) del loro interesse, la nuova norma. Pioggia di dichiarazioni tartufesche sulla permanente importanza della cultura della mediazione. Presa d'atto del ministro della Giustizia, Paola Severino: rimane la conciliazione non obbligatoria, proviamo ora a spingere con gli incentivi.

Provare. Insistere. Ma che fatica nel Paese del riformismo riluttante. Quando il premier Mario Monti osserva che l'Italia ha bisogno per cambiare di politiche «radicali» e non «moderate» coglie nel segno due volte. La prima perché un Paese che ha rischiato un anno fa il default sistemico e che da quindici anni non cresce avrebbe bisogno di accelerare la sua corsa (e qui lo stesso Governo, lo dimostra il confronto sulla legge di stabilità, ha ottimi motivi anche per rivedere, a saldi invariati, la sua strategia in modo da evitare la spirale risanamento-depressione).

La seconda perché richiamando in alternativa alla radicalità il concetto della moderazione squaderna una realtà, frutto di decenni di pratiche consolidate, che conosciamo bene. Quella di pochi passi in avanti cui seguono lunghe fasi di ristagno e precipitosi dietrofront.

Appunto, il riformismo all'italiana. Come nel caso della giustizia: impossibile essere competitivi ed attrarre investimenti esteri, ad esempio, quando la Banca Mondiale annota che in Italia per risolvere una controversia commerciale occorrono 1210 giorni contro una media Ocse di 510 ed una Ue di 549, fermi restando i paurosi squilibri interni Nord-Sud. E come dimenticare che la Banca d'Italia calcola in un punto di Prodotto interno lordo il costo dell'inefficienza della giustizia civile?

Ma la Corte Costituzionale, che di recente aveva anche detto «no», sulla base dei ricorsi di quasi tutti i Tar (Tribunali Amministrativi Regionali), ai tagli degli stipendi dei magistrati e dei dirigenti dello Stato, ha bocciato ora anche la "conciliazione obbligatoria", che già faceva fatica a farsi strada. Ancora non ne conosciamo le motivazioni integrali e delle sentenze della Corte Costituzionale, comunque, si prende atto.

Continua ▸ pagina 12

In Parlamento alt su sanità e retroattività - Frenata anche sul decreto contro i costi delle Regioni

I partiti smontano la manovra Più ampie le detrazioni sul lavoro

Grilli: subito il piano di dismissioni per 3-5 miliardi

Traballa sempre di più l'impalcatura della legge di stabilità. Il Parlamento prova a smontare le principali misure contenute nel disegno di legge all'esame della Camera. Bocciati i tagli alla sanità e la retroattività su deduzioni e detrazioni. Frenata anche sul decreto contro i costi delle Regioni. Il Governo lavora alle possibili modifiche e punta su maggiori agevolazioni sul lavoro dipendente al posto del taglio dell'Irpef. Intanto il ministro Grilli ha annunciato da subito il piano di dismissioni da 3-5 miliardi.

Servizi ▸ pagine 2-3, 6

LA FRENATA DEI SALARI

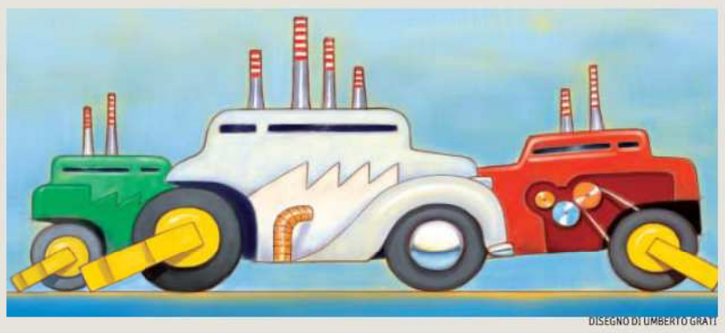
A settembre retribuzioni +1,4%, inflazione +3,2%

Claudio Tucci ▸ pagina 2

Dillo al Sole 24. Il ritardo italiano

Il cavillo che esclude 5mila imprese agricole dai contributi per il terremoto dell'Emilia

Un comma del Ddl stabilità esclude 5mila aziende agricole emiliane, colpite dal sisma, dai 6 miliardi della Cdp per dilazionare il pagamento delle tasse, perché non sono titolari di redditi di impresa ma catastali.
Segnalateci i vostri casi scrivendo a **dilloalsole24@ilsole24ore.com**
Su Twitter: **#chiedipermesso**
▸ pagina 49



DISEGNO DI UMBERTO GRATI

Bocciatura Pdl - Bersani: altre soluzioni

No di Confindustria alla tassa del 3% oltre i 150mila euro

La Confindustria boccia il contributo di solidarietà per la quota di reddito sopra i 150mila euro a sostegno dei lavoratori esodati. Critiche anche da Pdl e Lega, mentre il leader del Pd, Pier Luigi Bersani apre a soluzioni alternative per trovare una tutela agli esodati.

Giorgio Pogliotti ▸ pagina 5

I PRELIEVI PER GLI ESODATI

La solidarietà bussa due volte

Un nuovo contributo di solidarietà a carico di 108mila contribuenti che dichiarano più di 150mila euro. L'effetto? Novecento euro di tasse in più per chi guadagna 200mila euro. E il nuovo contributo pro-esodati si andrebbe a sommare a quanto previsto già da altri provvedimenti degli ultimi mesi.

Gianni Trovati ▸ pagina 5

108 mila
I contribuenti che dichiarano di guadagnare più di 150mila euro all'anno da redditi di lavoro dipendente o autonomo

A rischio le 1.313 società specializzate del settore

Lo stop alla conciliazione blocca 140mila contenziosi

Giovanni Negri e Alessandro Galimberti ▸ pagine 10-11

Grazie alle Olimpiadi il Pil del terzo trimestre è cresciuto dell'1%, ai massimi da cinque anni

Londra è fuori dalla recessione

In Spagna e Grecia tornano a salire i depositi bancari - Listini cauti

La Gran Bretagna esce dalla recessione con una crescita del Pil dell'1%, il tasso più alto degli ultimi cinque anni. Decisivo il fattore Olimpiadi, che ha spinto al rialzo servizi e consumi. Segnali positivi anche dall'area euro: i depositi bancari tornano a salire in Spagna e Grecia dopo mesi di contrazione. Chiusura in rosso per Piazza Affari, stabile il mercato dei titoli di Stato, con lo spread BTp-Bund a quota 327.

Servizi ▸ pagine 7 e 13

IL PRESIDENTE CONSOB

Vegas: la Tobin tax va razionalizzata Per i mercati ancora molti rischi

Rossella Bocciarelli ▸ pagina 7

L'ANALISI

Non è solo «doping post-olimpico»

di **Leonardo Maisano**

Il doping iniettato nelle vene del sistema economico dai Giochi Olimpici nel terzo trimestre non basta a giustificare del tutto una performance che va molto oltre ogni previsione: la Gran Bretagna ha toccato il fondo ed è uscita dalla recessione prima di molti altri partner dell'Ue.

▸ pagina 13

IL «CANTIERE DEL '900» DI INTESA SANPAOLO

Il Quadrilatero dell'arte anima della Milano culturale

di **Ada Masoero**

Se finora il centro di Milano aveva il Quadrilatero d'oro della moda e del glamour ora, a pochi passi di distanza, può sfoggiare il nuovo, magnifico Quadrilatero dell'arte. Con l'inaugurazione del Cantiere del '900 *(foto)*, il percorso attraverso l'arte italiana della seconda metà del XX° secolo curato da Francesco Tedeschi, si completa infatti, e si salda fisicamente, l'itinerario tra primo '800 e ultimo '900 offerto dal grande quadrangolo delle Gallerie di Piazza Scala, aperte da Intesa Sanpaolo in quattro palazzi contigui acquisiti nel momento in cui incorporò la Comit.

Continua ▸ pagina 20

PANORAMA

Afghanistan, muore soldato italiano Altri tre feriti in uno scontro a fuoco

Il caporale Tiziano Chierotti, 24 anni, è morto dopo essere rimasto gravemente ferito con altri tre soldati italiani in uno scontro a fuoco a Bakwa, nella regione afghana di Herat. Chierotti, il 52esimo caduto italiano in Afghanistan, aveva riportato gravi ferite all'addome. Gli altri tre militari non sono in pericolo di vita. ▸ pagina 16

Vendola, chiesti 20 mesi: «Lascio se condannato»

Nelle primarie del Pd (che dà l'ok alla registrazione online degli elettori) irrompe la richiesta dei pm di Bari di condanna di Nichi Vendola a 20 mesi per le presunte pressioni esercitate sulla nomina di un primario. «Se mi condannano, mi ritiro dalla vita pubblica». ▸ pagina 19

Il manifesto di Montezemolo: ora la Terza Repubblica

È urgente aprire una stagione di riforme «in continuità con quanto di meglio realizzato dal governo Monti». Così il manifesto sottoscritto da Luca Cordero di Montezemolo e da esponenti di Italia Futura. Tra i firmatari il ministro per l'Integrazione, Andrea Riccardi ▸ pagina 19

IL PUNTO di **Stefano Folli**

Ora serve un colpo di scena

▸ pagina 18

Mercati

FTSE Mib	Dow Jones I.	Xetra Dax	Nikkei 225	FTSE 100	€/$	Brent dtd	Oro Fixing
15528,47	13103,68	7200,23	9055,20	5805,05	1,2993	108,40	1715,50
-1,13 variaz. %	0,20 variaz. %	0,10 variaz. %	1,13 variaz. %	– variaz. %	0,39 variaz. %	-0,01 variaz. %	0,53 variaz. %
-3,38 var. % ann.	10,40 var. % ann.	19,68 var. % ann.	3,51 var. % ann.	4,53 var. % ann.	-6,71 var. % ann.	-2,41 var. % ann.	0,03 var. % ann.

Seduta contrastata per le Borse globali, in una giornata contrassegnata dalle buone notizie provenienti dall'economia britannica (il cui Pil nel terzo trimestre si è rivelato migliore delle attese) e dalla Cina, la cui frenata sembra essersi fermata. I rumori di un possibile downgrade del debito americano da parte di Fitch hanno frenato gli entusiasmi. Nel finale, Milano ha perso l'1,13%. Lievemente positiva Wall Street (+0,3% l'S&P 500).

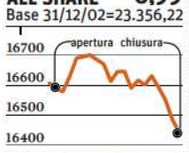
BORSA ITALIANA

Indici Generali	25.10	24.10	Var%	Var% in an.
FTSE It. All Share (31.12.02=23356,22)	16436,39	16601,33	-0,99	3,70
FTSE MIB (31.12.97=24401,54)	15528,47	15706,56	-1,13	2,91
FTSE It. Mid Cap (31.12.02=20146,67)	17263,11	17242,67	0,12	-2,51
FTSE It. Star (28.12.01=10000)	10697,22	10679,18	0,17	14,02
Mediobanca (2.1.06=100)	44,44	44,28	0,36	4,79
Comit Globale (1972=100)	840,78	837,12	0,44	4,33

PRINCIPALI TITOLI - Componenti dell'indice FTSE MIB

Titolo	Pr.Rif.€	Var.%	Titolo	Pr.Rif.€	Var.%
A2A	0,405	-1,82	Exor	20,640	0,78
Ansaldo Sts	6,545	-0,53	Fiat Ind.	7,960	1,08
Atlantia	12,500	1,54	Fiat	4,154	-1,80
Autogrill	7,980	1,01	Finmecc.	3,932	-0,66
Azimut H.	9,730	**2,31**	Generali	12,050	0,08
B. Popolare	1,277	-1,92	Impregilo	3,112	0,58
B.P. E.Romagna	4,744	-1,62	Intesa Sanpaolo	1,267	-2,01
B.P. Milano	0,455	-1,13	Lottomatica	16,600	0,30
Buzzi Unicem	9,330	0,21	Luxottica	28,520	1,64
Campari	6,430	0,94	Mediaset	1,381	-1,78
Diasorin	26,750	-0,48	Mediobanca	4,524	-0,26
Enel Green Power	1,339	-0,96	Mediolanum	3,692	-0,59
Enel	2,880	-1,10	Monte Paschi Si	0,229	-1,63
Eni	17,370	-0,69	Parmalat	1,781	0,96
			Pirelli & C.	8,470	0,12
			Prysmian	14,600	-0,54
			S. Ferragamo	15,520	2,24
			Saipem	34,290	**-3,60**
			Snam	3,360	-0,83
			STMicroelectr.	4,728	-2,43
			Telecom Italia	0,709	-2,94
			Tenaris	14,700	-1,08
			Terna	2,870	-0,69
			Tod's	88,250	1,50
			UBI Banca	3,108	-1,40
			Unicredit	3,504	-3,52

FTSE ITALIA ALL SHARE -0,99
Base 31/12/02=23.356,22



QUANTITATIVI TRATTATI €

	25.10	24.10
Azioni: numero	843.780.214	878.629.991
Azioni: valore	1.777.044.178	1.794.322.183
Titoli di Stato	858.531.665	1.172.948.433
Obbligazioni	95.581.012	98.911.856

FUTURES

	25.10	Var
FTSE MIB Dicembre 12	15515	-149
Eurex Bund 10a(dic 12)	140,39	-0,08

I CAMBI DELL'EURO (rilev. Bce)

Valuta	25.10	Diff.
Dollaro Usa	1,2993	0,0051
Yen giapponese	104,1500	0,8200
Sterlina inglese	0,8049	-0,0034
Franco svizzero	1,2097	-0,0003
Renminbi cinese	8,1102	0,0244
Dollaro canadese	1,2884	0,0077
Corona svedese	8,6883	0,0325
Dollaro austral.	1,2510	-0,0016

MATERIE PRIME

Prezzi uff. a Londra ($/t)	25.10	Var.%
Alluminio	1909,5	0,10
Caffè rob	2029,0	-0,50

INDICI

Paese/Indice	25.10	Var.%
BORSE EUROPEE		
D.J. EuroStoxx	246,74	-0,15
Amsterdam Am. Exc.	329,25	0,23
Bruxelles Bel 20	2355,03	-0,28
Francoforte Dax	7200,23	0,10
Helsinki Omxh Gen	5431,24	-0,57
Lisbona Psi 20	5390,58	-0,52
Londra Ftse 100	5805,05	–
Madrid Ibex 35	7779,20	-0,16
Parigi Cac 40	3411,53	-0,44
Vienna Atx Index	2146,86	0,09
Zurigo Swiss Mkt	6606,57	-0,31
ALTRE BORSE		
New York Dj Ind.	13103,68	0,20
New York S&P 500	1412,97	0,30
New York Nasdaq C.	2986,12	0,15
Tokyo Nikkei 225	9055,20	1,13
Hong Kong Hang S.	21810,23	0,21
San Paolo Brsp Bov.	57836,78	1,18
Shanghai Comp.	2101,58	-0,68
Sydney All Ordin.	4533,48	0,06
Singapore Straits T.	3057,51	0,42
Toronto 300 Comp.	12300,23	0,86
INDICE CAMBI (22 valute)		
Indice Sole-24Ore	104,61	-0,11

Prezzi di vendita all'estero: Albania € 2, Austria € 2, Belgio € 2, Danimarca Kr 20, Francia € 2, Germania € 2, Grecia € 2, Irlanda € 2, Lussemburgo € 2, Monaco P. € 2, Norvegia Nkr 15, Olanda € 2, Polonia Pln 9, Portogallo € 2, Repubblica Ceca Czk 62, Slovenia € 2, Spagna € 2, Svizzera Sfr 3,20, Tunisia TD 4,25, Turchia € 2, Uk lgs 1,80, Ungheria Huf 540, Usa $ 3.
* con "English 24" **€ 5,90** in più; con "I Viaggi del Sole" **€ 6,90** in più; con "L'Impresa" **€ 5,90** in più; con "Giuseppe Verdi - I grandi capolavori in DVD" **€ 12,99** in più; con "Caffè Letterario" **€ 9,90** in più; con "Biblioteca della fantasia - Gianni Rodari" **€ 7,90** in più; con "Storia del West" **€ 5,90** in più; con "Speak Now" **€ 12,90** in più; con "I Grandi Narratori del Premio Campiello" **€ 9,90** in più; con "Le Guide del Gastronauta" **€ 7,90** in più; con "Sales Academy" **€ 12,90** in più; con "La riforma del lavoro" **€ 9,90** in più; con "I Maestri del Tempo" **€ 12,90** in più; con "Codice Fiscale" **€ 7,90** in più; con "Codice accertamento riscossione e contenzioso" **€ 7,90** in più; con "Affitti - Guida alle locazioni abitative e commerciali" **€ 7,00** in più; con "Codice Amministratori e sindaci di società" **€ 7,90** in più; con "Codice dell'Impresa" **€ 7,90** in più; con "Codice della Riforma del Lavoro" **€ 7,90**; nella Regione Umbria in abbinamento obbligatorio con Il Giornale dell'Umbria a **€ 1,00**

Il Sole 24 Ore
Venerdì 26 Ottobre 2012 - N. 296

Turismo

MONDIALI DI CICLISMO

Un business da 227 milioni

La prossima edizione dei mondiali di ciclismo, in programma a settembre 2013 in Toscana, porterà circa 400mila visitatori nelle province di Lucca, Pistoia, prato e Firenze, con una permanenza media di quattro giorni e una spesa giornaliera pro capite di 100 eur. Gli eventi sportivi genereranno quasi 2mila posti di lavoro e 227 milioni di euro.

VIAGGI IN PULLMAN

Willy della Valle presidente Eact

È un italiano il neo eletto presidente dell'Eact (European Alliance Coach Travel), l'associazione europea costituita pochi mesi fa a Colonia, in Germania, che riunisce le società specializzate in viaggi in autopullman. Si tratta di Willy della Valle, presidente nazionale di Confartigianato Turismo, vicentino. La vicepresidenza è andata a Richard Eberhardt, presidente di Rda International (la maggiore associazione di coachers d'Europa).

TERRITORIO

Le ville venete fanno sistema

Sono 3477, sparse su un territorio che va dal lago di Garda all'Isonzo, e rappresentano la «Venezia di Terraferma». Le ville venete si sono organizzate ora in un sistema unico, per organizzare insieme opportunità di promozione ed iniziative.

Skipass. A Modena dal 1° al 4 novembre il Salone dedicato agli sport invernali

La «settimana bianca» torna a essere conveniente

Meno week end sulla neve, più vacanze di media durata

Laura Dominici

La montagna invernale tenta il recupero. L'inverno 2012-2013 decreterà infatti il ritorno della settimana bianca, sostenuta dalle promozioni. Si faranno meno week end sulla neve ed aumenteranno gli escursionisti: lo annuncia l'indagine di Skipass Panorama Turismo curata dalla società Jfc in occasione di Nissan Skipass, il salone del turismo e degli sport invernali, in programma a Modena dal 1 al 4 novembre. Il fatturato complessivo crescerà del 2%, a circa 9,7 miliardi di euro, mentre le presenze segneranno un +4% rispetto ad una stagione 2011-2012 che ha visto un flessione nel ricettivo del -15%.

«Per la prima volta dopo un quinquennio si inverte la rotta - assicura Massimo Feruzzi, fondatore di Jfc -. Gli italiani si sono accorti che con la spesa sostenuta per trascorrere tre giorni sulla neve è possibile fare una settimana». I turisti "mordi e fuggi" colmeranno i vuoti (per gli impianti di risalita) lasciati dai vacanzieri del week end, ma non incideranno sui fatturati delle imprese ricettive e degli esercizi commerciali.

Dopo aver attutito la caduta del balneare, gli stranieri giocheranno un ruolo fondamentale anche per il prodotto neve, con un market share del 50%, secondo il monitoraggio. In aumento russi, polacchi, tedeschi e inglesi. «Proseguirà la tendenza alla forte concentrazione in altissima stagione in ogni località dell'arco alpino ed appenninico», spiega l'analisi di Skipass. La permanenza media si dovrebbe assestare sui 5,2 giorni. L'incognita è rappresentata dagli italiani, che mostrano forte attenzione alle condizioni meteo e all'offerta più economica, prenotano sotto data e sempre più sul web (19% sul totale). I prezzi risultano in aumento: +2,8% le tariffe degli hotel, +4% i costi degli skipass giornalieri. Sul fronte appartamenti si riducono i soggiorni brevi e si confermano le affittanze stagionali.

«La difficoltà per la montagna italiana sarà quella di rendersi appetibile con offerte in linea con il portafoglio degli italiani - spiega Feruzzi -. Una famiglia composta da padre, madre e un figlio di 8 anni spenderà per una settimana 2.245 euro per nucleo familiare». Ad incidere fortemente sulle prenotazioni sono le condizioni meteo. «Quest'anno sono stati spesi 80 milioni di euro per gli impianti di risalita e di innevamento - dichiara Sandro Lazzari, presidente Anef, l'associazione degli esercenti funiviari -. È necessario migliorare le strutture esistenti per produrre neve in minor tempo».

Dal Salone di Modena - che dedica agli sport outdoor due aree - emergono le ultime tendenze sportive: diminuiscono del 12% i praticanti di snowboard, aumentano gli appassionati di scialpinismo, ciaspole e nordic walking.

Per sostenere i flussi si intensificano le attività aeree. Torino Caselle mantiene l'offerta dal mercato Uk e lancia un volo da Tel Aviv, collegamenti da Copenhagen e Stoccolma e potenzia i voli dalla Russia. L'offerta bergamasca viene promossa da Turismo Bergamo e Ryanair, mentre Meridiana fly-Air Italy commercializza, con Trentino Marketing, pacchetti che prevedono il volo Catania-Verona, hotel e skipass a prezzi contenuti.

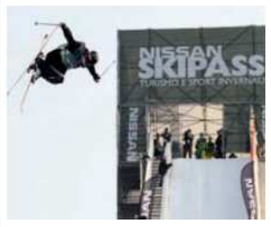
La Valle d'Aosta aspetta con fiducia l'inverno: «L'aumento delle presenze straniere sta incidendo positivamente sulle performance - asserisce Silvana Perucca, presidente degli albergatori valdostani -. Stiamo facendo un ottimo lavoro sui russi e puntiamo sul nuovo prodotto delle terme di Saint Vincent abbinato allo sci». L'Alto Adige riesce a superare la crisi di budget puntando su un 95% di piste innevate artificialmente, sul wellness e su attività alternative allo sci. In Val di Fassa affronta la prima stagione invernale il nuovo centro acquatico di Canazei costato 11 milioni di euro. Il Piemonte ha reperito risorse per 5,5 milioni di euro per l'innevamento delle piste e il presidente di Sestrieres Spa, Giovanni Brasso, conta sull'internazionalizzazione dell'area grazie al nuovo Club Med di Pragelato. Resta prudente il commento degli operatori del Friuli Venezia Giulia. La Regione Emilia Romagna investe 4 milioni nello sviluppo dell'Appennino. Toscana Promozione sta lavorando alla definizione di pacchetti per studenti nella zona del Monte Amiata.

ATTENZIONE AI COSTI

Lazzari, presidente Anef: «La sfida della montagna italiana è riuscire a rendersi appetibile con offerte compatibili con i portafogli»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EVENTO



25mila mq
Superficie espositiva
La 19ma edizione del Salone del Turismo e degli Sport Invernali Nissan Skipass è in programma dall'1 al 4 novembre a Modena Fiere

100mila
Visitatori previsti
Al Salone saranno presenti 412 espositori, per 800 marchi diversi rappresentati

23mila
Area espositiva
L'area market del Salone occupa 3mila metri quadri, mentre l'area spettacoli circa 20mila

11,6%
Valore del turismo invernale
Il peso complessivo del turismo invernale rispetto al totale nazionale è dell'11,6%

600mila
Ricettività
Posti letto complessivi del settore

380mila
Posti di lavoro
Totale lavoratori del comparto

Consuntivi. In corso a Paola la Borsa del turismo religioso

Sempre alto l'interesse per i centri di spiritualità

Vincenzo Rutigliano
PAOLA

Tiene la domanda di turismo religioso. A dispetto della crisi, l'interesse per le mete religiose dovrebbe registrare conferme significative soprattutto nel 2013, specie da parte dei tour operator europei che - secondo i dati dell'indagine Isnart effettuata per conto di Unioncamere e diffusi a giugno 2012 - dirotterebbero sulle maggiori destinazioni religiose italiane numeri sempre più importanti di pellegrini, con un trend previsionale di crescita del 25%. Ugualmente forte anche l'interesse dei tour operator Usa per i siti religiosi italiani, +22,2%.

Tra le regioni date in crescita su questo segmento vi è anche la Calabria che vuole superare i risultati ottenuti nel 2011: 387mila arrivi, 860mila presenze alberghiere ed un giro di affari stimato di circa 180 milioni di euro, a valere sugli 8,6 miliardi di euro complessivamente generati dal turismo nella regione. I visitatori nei musei diocesani calabresi sono stati nel triennio 2009-2011 quasi 380.000, con una crescita, nell'ultimo anno, del 3,6%. A sua volta il patrimonio ecclesiastico a forte suscettività turistica può contare su numeri importanti: 2133 chiese, 113 santuari, 18 musei diocesani. Questo patrimonio è anche l'offerta turistica religiosa della Calabria e per intercettare più domanda la regione ha deciso di investire tempo e risorse. Insieme alla Sicilia, la regione guidata dal presidente Giuseppe Scopelliti, ha infatti messo a punto un progetto specifico, inserito all'interno del più ampio piano strategico regionale di marketing turistico, lo ha chiamato "Culto e Cultura", e lo ha finanziato con risorse per 3,2 milioni di euro (4 a carico dell'altra regione). L'obiettivo è investire nella realizzazione di itinerari turistico-religiosi a tema e nella formazione dei profili professionali e degli operatori.

La Calabria vuole quindi raggiungere una posizione di tutto rispetto nel settore e per questo ha voluto tenere a Paola - nel santuario di San Francesco - la settima edizione di Aurea, borsa del turismo religioso sinora svoltasi in Puglia, che ha coinvolto 52 tour operator provenienti da 18 paesi esteri. In tutto il progetto il ruolo della chiesa Cattolica, che detiene quasi il 70% dei beni culturali esistenti in Italia, è determinante. Per questo la Conferenza episcopale italiana ha patrocinato "Aurea", che terminerà domani, confermando di voler scommettere sulla valorizzazione del patrimonio ecclesiastico calabrese anche per fini turistici. «In Calabria - ha detto infatti monsignor Mario Lusek, direttore dell'ufficio pastorale del tempo libero, turismo e sport della Cei - il patrimonio esistente ha potenzialità utili per aumentare nuovi e interessanti flussi turistici in ogni periodo dell'anno». Per la Calabria e il suo santuario più visitato, potrebbe quindi essere possibile entrare, nel medio periodo, nella classifica delle maggiori destinazioni religiose in Italia, che nelle prime posizioni vede Roma, San Giovanni Rotondo, Assisi, Loreto e Pompei.

NUMERI POSITIVI

Il settore è in crescita, con un trend previsionale del 25%. In Calabria, il giro d'affari nel 2011 è stato di 180 milioni di euro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Santuario. La Basilica di San Francesco di Paola (Cosenza)

Stili & Tendenze

CALZATURE

Loriblu sfila al Maxxi di Roma

Le calzature Loriblu sono state protagoniste della sfilata di moda organizzata

al Museo Maxxi di Roma dall'ambasciata dell'Iraq.

STILISTI

Natalie Ratabesi firmerà Philosophy

Alberta Ferretti ha affidato la direzione creativa del marchio Philosophy a Natalie Ratabesi: la sua prima collezione sarà l'autunno-inverno 13-14.

MODA 24

LEADING HOTELS

Le stanze preferite dai turisti stranieri

L'Italia è strategica per la Leading Hotels of the World. È il Paese dove ci sono 50 strutture, dalla Toscana alla Puglia, ed è la destinazione preferita dai soci Leaders Club, seguita da Stati Uniti, Francia e Svizzera

.com www.luxury24.ilsole24ore.com

Trimestrali. Il gruppo francese controlla marchi come Gucci, Bottega Veneta e Ysl

Ppr vola con i beni di lusso In affanno sport&lifestyle

Nei primi 9 mesi le vendite globali hanno superato i 7,2 miliardi

PARIGI. Dal nostro corrispondente

Un terzo trimestre a doppia velocità per il gruppo Ppr, con la conferma del buon andamento delle attività nel lusso e delle difficoltà del polo sport&lifestyle.

La crescita del fatturato complessivo (+6,6% a 2,56 miliardi) è infatti il risultato di un settore lusso in aumento dell'11,9% (a 1,59 miliardi) e di un comparto sport in flessione dell'1,2% (a 970 milioni). Cifre che confermano sostanzialmente l'andamento nei primi nove mesi dell'anno, con ricavi in crescita del 10,2% (a 7,17 miliardi) grazie all'incremento del lusso (+15,5% a 4,52 miliardi), mentre la divisione sport ha fatto segnare un +2% a 2,66 miliardi.

Sul fronte del lusso l'ammiraglia Gucci (411 negozi nel mondo, con 8 aperture nel periodo) ha chiuso il terzo trimestre con vendite in aumento del 7% (a 914 milioni) e un risultato molto positivo (+14%) in particolare in Europa, dovuto all'impatto dei flussi turistici sulla domanda. Il fatturato nel Nord America è salito dell'11% e quello in Asia soltanto del 2 per cento. Bene sono andate le vendite della pelletteria (+8%) e benissimo quelle online (+44%).

Bottega Veneta (189 negozi, con 9 aperture nel periodo) ha dal canto suo confermato l'ottimo ritmo al quale sta marciando da tempo. I ricavi sono aumentati del 21% (a 241 milioni), con un contributo equilibrato delle diverse aree geografiche, anche se la domanda dei turisti ha fatto spiccare il volo alle vendite in Europa (+42%). Nel Nord America il fatturato è salito del 12% e del 18% in Asia, con un +25% in Cina. Particolarmente promettenti sono i risultati del comparto uomo, soprattutto le calzature, in aumento del 32 per cento.

Ottimi anche i numeri realizzati da Yves Saint Laurent (+26,7% a 130 milioni) nei suoi 89 negozi (tre dei quali aperti nel trimestre). Eccellenti sono i dati relativi alle vendite in Giappone (+58%) e più in generale in Asia (+64%). L'Europa ha chiuso il periodo in salita del 22% e il Nord America dell'11 per cento.

Gli altri marchi (235 negozi) hanno fatto segnare complessivamente una performance del 15,5% a 307 milioni. L'area moda e pelletteria, trainata da Brioni e Sergio Rossi, ha registrato un fatturato in aumento del 13%, mentre quella degli orologi e della gioielleria, grazie soprattutto ai marchi Boucheron e Girard Perregaux, ha incrementato le proprie vendite del 26 per cento.

Quanto al polo sport&lifestyle, Puma ha concluso il periodo in linea con il risultato ottenuto nel terzo trimestre del 2011 (a 892 milioni). Il marchio è andato abbastanza bene nel Nord America (+9%) e su alcuni dei grandi mercati emergenti (soprattutto Russia, India, Brasile e Messico), mentre sono insoddisfacenti i risultati in Europa, con una flessione in Francia e Gran Bretagna. Non è certo un caso che il gruppo abbia varato un piano di ristrutturazione e di rilancio di Puma, che comporterà peraltro oneri straordinari per 100 milioni nel secondo semestre. E che da dicembre Jean-François Palus, il braccio destro di François-Henri Pinault, andrà a sostituire Jochen Zeitz alla guida di Puma.

Male, apparentemente per ragioni tecniche legate a problemi sulle consegne, è andata Volcom (-13%). Anche se il suo livello di fatturato (77 milioni) fa sì che l'impatto sui conti del gruppo sia alquanto limitato.

Dai risultati è stata scorporata la Fnac (fatturato in flessione del 2,3% nel trimestre), ormai nella lista delle attività in cessione (insieme a Redcats).

Pinault ha commentato i dati spiegando che «la trasformazione del gruppo è in corso» e assicurando che il 2012 si chiuderà comunque «con un miglioramento dei risultati operativi e finanziari».

M.Mou.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN CIFRE

4,51 miliardi
Ricavi divisione lusso
La crescita rispetto ai 3,518 miliardi dei primi nove mesi del 2011 è del 28,4%

2,663 miliardi
Ricavi settore lifestyle/sport
Rispetto ai 2,3 miliardi dei primi nove mesi del 2011 la crescita è stata "solo" del 7,8%

2,642 miliardi
Ricavi del marchio Gucci
Il brand è il più importante della divisione lusso e nel periodo gennaio-settembre le vendite sono aumentate del 17,1%

671 milioni
Ricavi di Bottega Veneta
Il secondo marchio per vendite della divisione lusso ha chiuso i primi nove mesi in crescita del 39%. Terzo marchio è Yves Saint Laurent (353 mln i ricavi)

In passerella. Un momento della sfilata Gucci per l'autunno-inverno 2012-2013. Direttore creativo del marchio è Frida Giannini

Fiere. Si è chiusa ieri Milano Unica Cina

Record di affluenza con il tessile italiano

Si è conclusa ieri a Shanghai con una crescita record di visitatori la seconda edizione di Milano Unica Cina, la fiera del tessile made in Italy di alta gamma organizzata in collaborazione con l'Ice, l'agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane. La manifestazione si è svolta all'interno di Intertextile, la più grande fiera tessile del mondo, promossa da Messe Frankfurt e da Ccpit Tex, l'associazione che raggruppa e promuove l'industria del tessile-abbigliamento cinese. Da lunedì, giorno di inaugurazione, a ieri, gli stand del padiglione riservato a Milano Unica sono stati visitati da oltre 3mila persone, con un aumento del 50% rispetto alla prima edizione, nel marzo scorso.

Molto soddisfatto Silvio Albini, presidente della manifestazione tessile (che a Milano si tiene due volte all'anno, in febbraio e in settembre, a pochi giorni di distanza dalle fashion week): «Aver indicato ad alcune piccole aziende che, facendo squadra, si può affrontare un mercato non privo di ostacoli come quello cinese, è motivo di grande soddisfazione. Non abbiamo portato in Cina solo tante imprese, ma anche un modello di presentazione dei nostri tessuti, un allestimento elegante, un pubblico selezionato, una cura nei dettagli e servizi esclusivi per affermare non solo un modello commerciale di marketing di lungo periodo, ma il concetto dello stile di vita italiano».

Nella consapevolezza che il mercato cinese, complesso ma ricco di opportunità, debba essere affrontato in una prospettiva di lungo periodo, Milano Unica ha sottoscritto un memorandum di intenti con Messe Frankfurt e Ccpit Tex per l'organizzazione di Milano Unica Cina, all'interno delle edizioni di Intertextile a Pechino (marzo 2013) e Shanghai (ottobre 2013). Firma che impegna reciprocamente le parti fino all'appuntamento primaverile del 2015.

Se per la fiera si è già alla seconda edizione, per On Stage è stato un debutto: martedì hanno infatti sfilato a Pechino le collezioni di sei designer emergenti. On Stage è un evento pensato per sottolineare il filo rosso creativo che unisce i tessuti e il prodotto finito. I sei talenti selezionati per la prima edizione cinese di On Stage sono stati Marco De Vincenzo per il womenswear, Andrea Pompilio e Camo per il menswear e tre emergenti cinesi: Huishan Zhang, Vega Zaishi Wang e Xander Zhou. On Stage è il progetto ideato da Milano Unica nel 2009, in collaborazione con Woolmark, con l'obiettivo di creare un contatto tra le aziende più solide e innovative della produzione tessile e accessori europee e i più interessanti giovani designer internazionali.

G.Cr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

On Stage. Una creazione di Vera Zaishi sfila a Milano Unica Cina

Sostenibilità

Alcantara cresce nel mondo della moda

Marika Gervasio

Alcantara, azienda che opera nel segmento dei materiali di rivestimento di alta gamma, cresce nel mondo della moda con il suo materiale omonimo "carbon neutral", a zero emissioni.

«Il nostro materiale "Alcantara" – spiega il presidente Andrea Boragno – viene utilizzato dai più prestigiosi marchi del lusso operanti nel settore, ma anche da tanti designer emergenti». Tra le collaborazioni recenti con griffe già affermate, oltre a quella con il marchio francese di borse Lancel, va segnalata quella con Swarovski per una linea di gioielli e piccola pelletteria che abbina in modo suggestivo Alcantara e cristalli.

«Attualmente – aggiunge Boragno – il fatturato della divisione fashion è di 7,5 milioni, ma di questo passo nel 2013 la crescita in questo settore sarà del 14%, con un fatturato che rappresenterà l'8% del totale».

A trainare verso la crescita la divisione Fashion di Alcantara – che ha chiuso il 2011 con un fatturato di 94 milioni e prevede di crescere del 9% quest'anno – anche una nuovissima linea di accessori per porta smartphone e tablet che coniuga, in linea con le più attuali esigenze dei consumatori, eticità, praticità, qualità e stile.

La società milanese supporta l'attività dei giovani fashion designer con una serie di iniziative. Tra queste, ricorda Boragno, «stilisti d'avanguardia sono stati prescelti per disegnare la collezione A di Alcantara, che realizziamo direttamente, puntando sui modelli più originali e innovativi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA